

IL FESTIVAL Oggi giornata conclusiva della rassegna che si congeda a Spilamberto col concerto di Teresa De Sio

Poesia, finale tra Kerouac e Cerami

Attesi anche gli incontri con Silvia Avallone, Umberto Fiori e Roberto Piumini

di Giancarlo Scarpa

MODENA

Le frasi delicate di Umberto Fiori e le parole per bambini di Roberto Piumini, gli approfondimenti culturali di Vincenzo Cerami e il nesso con i libri di Silvia Avallone. C'è questo e tanto altro, compreso il trascinate concerto con venature napoletane di Teresa De Sio, nell'ultima giornata del *Poesia Festival*, la kermesse culturale che si sta svolgendo in questi giorni nell'Unione Terre di castelli - a Castelnuovo, Castelvetro, Marano, Spilamberto e Vignola - e a Maranello e Castelfranco.

Archiviata lo scoppiettante cartellone di ieri - presenti tra gli altri Corrado Augias, Lunetta Savino, Paul Muldoon e Franca Grisoni -, oggi si inizia con una mattinata di «versi» tra voci emergenti, appro-

fondimenti, dialoghi e versi che si fanno immagini per fare il punto sulla scena emiliana. Si parte alle 10.30 a Castelfranco nella biblioteca di piazza Liberazione, con Marco Bini e Matteo Marchesini che leggono le proprie poesie dialogando con Emilio Rentocchini. Alle 11.30 tocca Stefano Massari e la video-poesia, seguito da Andrea Gibellini che presenta il volume di saggi *L'elastico emotivo* (Incontri editrice). Dialoga con tutti loro Alberto Bertoni.

All'ora di pranzo ci si sposta nella frazione di Piumazzo: alle 13 è infatti in programma una mangiata «poetica» nell'azienda agrituristica Grimandi in via Bastarda con gli interventi di Marco Bini, Andrea Gibellini, Matteo Marchesini, Stefano Massari, Pier Damiano Ori e Luciano Grandini. E il pomeriggio si apre col teatro e le riflessioni per i più piccoli, previste dalle 16.30 nel parco Rangoni Machiavelli in via Sant'Antonio

a Pozza di Maranello, nel quale sarà rappresentato *Storie dell'orizzonte*. E' un recital di racconti e poesie di Roberto Piumini con l'autore, Patrizia Ercole e Andrea Basevi (sue le musiche originali).

Un altro ospite di rilievo, Umberto Fiorini, è atteso alle 17 a Montale, al circolo Parco Grizza-ga, in compagnia di Roberto Galaverni e dell'assessore alla Cultura del Comune di Modena Roberto Alperoli: l'intellettuale narra quattro decenni di vita culturale italiana tra musica, saggistica e poesia. Mentre alle 17.30 Silvia Avallone, assai più giovane ma già di riconosciute capacità letterarie, è impegnata nella Rocca Rangoni di Spilamberto con Gian Ma-

rio Villalta per affrontare il rapporto che intercorre tra poesia e romanzo, due diversi modi di raccontare. Il momento cinematografico, invece, è fissato per le 17.45 a Castelfranco, in biblioteca, dove tutto è pronto per l'omaggio ad Antonia Pozzi grazie al film *Poesia che mi guardi*; al ter-

mine della proiezione sale sul palco la regista Marina Spada, discutendone con Claudia Baracchi.

Praticamente in contemporanea, alle 18 al castello di Leviziano, largo a Vincenzo Cerami e alla sua *Una vita di parole*, una sorta di autobiografia travestita da recital a diretto contatto con il pubblico. All'ora dell'aperitivo, alle 18.30 al teatro Fabbri di Vignola, spazio poi al primo evento musicale della giornata: si tratta di *Kerouac's jazz*, un'affascinante lettura musicata di *Mexico city blues*, raccolta di 242 «poemi spontanei» del capostipite della beat generation; la voce di Giuppi Paone è impreziosita dal pianoforte di Umberto Petrin. La chiusura è affidata ancora alle note e, in particolare, alla verve di Teresa De Sio, a capo della festa che chiude la kermesse: dalle 21 in piazza Caduti libertà a Spilamberto, il suo concerto fa calare il sipario e saluta tutti in previsione 2012.



Gene Gnocchi venerdì sera a Castelnuovo. A lato: dall'alto Cerami e De Sio



Pagina 29

